



PRIMA PARTE

SINTESI ▼ DI COSA PARLA LA PRIMA PARTE DEL MANIFESTO?

► Per una Paideia* delle relazioni

Nella prima parte del manifesto, possiamo incontrare una riflessione sulla centralità dell'emergenza educativa nel nostro tempo. In modo particolare nel contesto del nuovo umanesimo, come proporre un'educazione senza frontiere. «Il processo educativo diviene così un itinerario dalla sfiducia alla fiducia, dall'ascolto esteriore ad una lettura più profonda delle proprie convinzioni». Il grande problema della crisi dell'uomo contemporaneo è la dimenticanza della cura della propria interiorità

■ Come è possibile tale realizzazione?

Primo aspetto: incontro e dialogo. Il dialogo può essere funzionale laddove è presente l'ascolto. Non può esserci dialogo senza la forza del silenzio. Il silenzio permette l'accoglienza della parola dell'altro che si rivolge a me.

- «L'incontro si realizza a partire da una differenza riconosciuta e accettata». Come è possibile superare la paura, l'indifferenza verso l'altro? Attraverso la confidenza.

► Casa di popoli, culture e religioni

- «L'intento è quello di creare un terreno comune, un terreno amicale dove ognuno può poggiare i suoi piedi perché non minacciato o criticato e su questo non necessariamente

camminare, ma almeno assaporare l'amicizia e l'accoglienza reciproca, coltivando il desiderio di conoscenza e di relazione che alimenta ognuno dei nostri cuori».

- Un altro atteggiamento importante è la **compassione**: coinvolgimento empatico nella vita degli altri. La scoperta della propria umanità nella vita e nelle ferite dell'altro.

**Paideia Termine di origine greca usato per indicare un ideale di educazione e formazione globale dell'uomo, secondo i modelli ereditati dall'antichità classica.*



L'ALTRO
la REALTÀ

SECONDA PARTE

SINTESI ▼ DI COSA PARLA LA SECONDA PARTE DEL MANIFESTO?

► Visione formativa dell'Accademia

- La cura del prossimo è retta *dall'amore del prossimo* in cui è possibile cogliere due dimensioni centrali: reciprocità e gratuità. L'amore per il prossimo è fondamentale nel campo educativo tant'è che, riprendendo la pedagogia socratica, l'allievo diventa protagonista della sua formazione perché spronato dal docente a desiderare ardentemente di conoscere se stesso. Questo desiderio è amore.
- Nella *prospettiva della razionalità responsabile*, torna l'esigenza della formazione della coscienza, possibile nella riscoperta dell'amore, inteso da sant'Agostino come ciò che muove la vita dell'uomo. L'amore rende l'uomo realmente libero e la libertà può essere concretamente intesa come prendersi cura della vita dell'altro.





L'ALTRO
la REALTÀ

TERZA PARTE

SINTESI ▼ DI COSA PARLA LA TERZA PARTE DEL MANIFESTO?

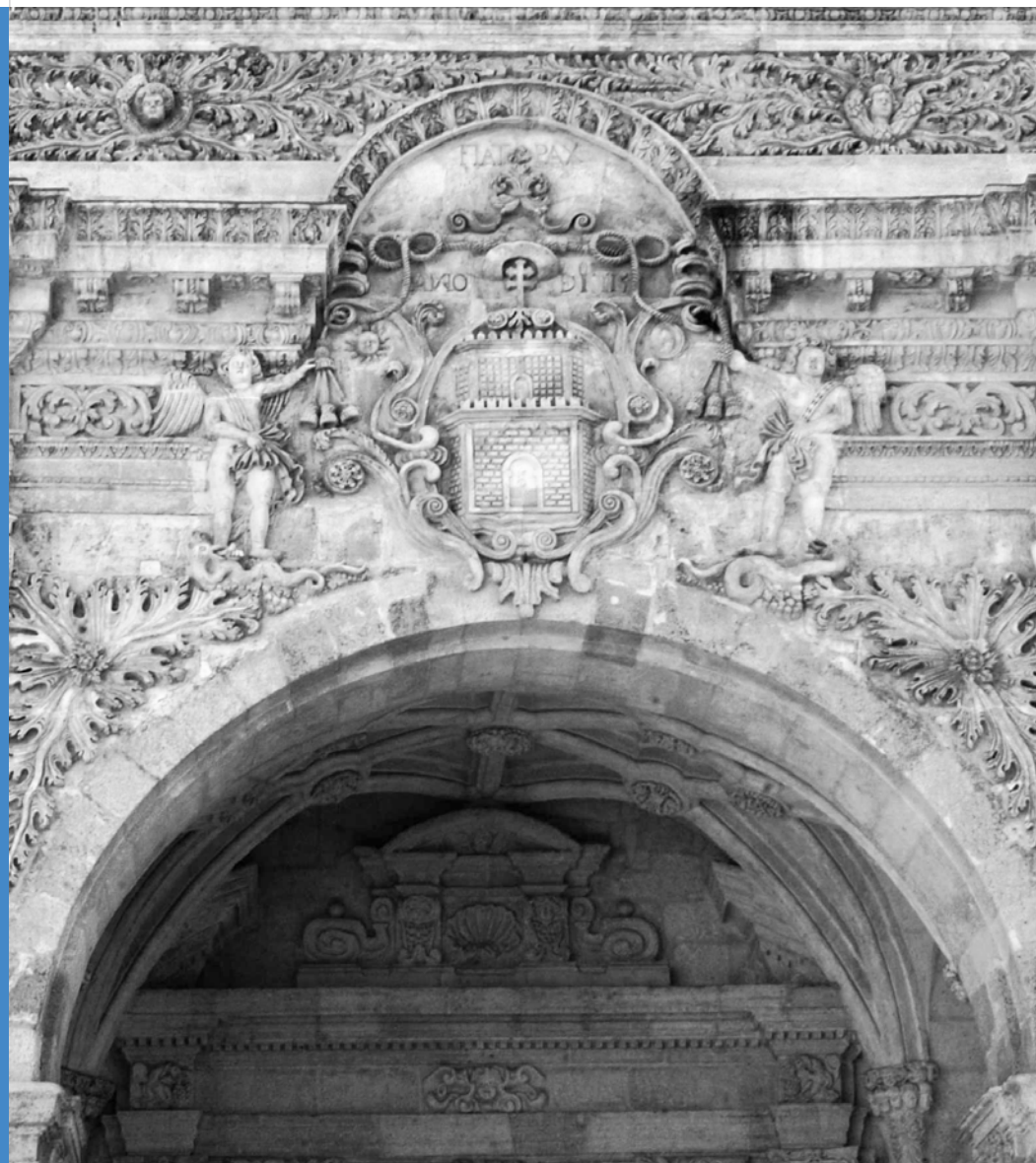
► La Missione culturale e pastorale dell'Accademia

■ L'Accademia elabora una proposta culturale per:

- Lavorare su come variare le cose (*a livello locale*) e su come esse varino in relazione al contesto complessivo (*globale*).
- Accompagnare le persone ad uscire da sé per incontrare l'altro (*conoscenza universale e dimensione personale dell'identità*).
- "Acquisire la cognizione delle cose, ma anche diffonderla tra gli uomini".
Federico Cesi, fondatore dell'Accademia dei Lincei.

■ Il progetto accademico non può trascurare la missione dell'evangelizzazione, che è propria della Chiesa e che si traduce in una triplice missione pastorale, elaborata a partire dal dialogo ed esplicitata in ordine alla missione ecclesiale come:

- Laboratorio di discernimento attraverso le scienze teologiche.
- Cultura del dialogo che diventa paradigma, modello dell'azione pastorale.
- Laboratorio di un nuovo umanesimo attraverso opere in cui si promuove un sapere condiviso per il bene della società.





QUARTA PARTE

SINTESI ▼ DI COSA PARLA LA QUARTA PARTE DEL MANIFESTO?

► Aspetti metodologici, didattici e organizzativi

■ L'obiettivo dell'Accademia

La struttura dell'Accademia e la sua organizzazione interna e didattica hanno, come obiettivo, quello di favorire l'interazione tra le varie discipline, la circolazione dei concetti e degli schemi cognitivi, al fine di promuovere e generare nuovi modelli di comprensione e interpretazione della realtà, ponendo al centro l'uomo nella sua integralità.

■ I processi di apprendimento vedono al centro una duplice relazione:

- › La relazione con i docenti e tra docenti
- › La relazione tra discenti

■ L'Accademia è Casa, che privilegia spazi, luoghi formativi e mantiene la propria porta aperta verso il territorio di cui è parte costitutiva. Essa si presenta come laboratorio in cui poter sviluppare un discernimento sul vissuto, che sappia leggere la realtà andando alla radice dei suoi significati più profondi; ma anche come ambiente dove sviluppare un pensiero critico e creativo, capace di entrare nella dynamis* artefice necessaria per la promozione di un nuovo umanesimo.

■ Ruolo e compito fondamentale è svolto dalla Teologia, chiamata a porsi a servizio della vita e a promuovere, nell'ambito degli istituti accademici, un umanesimo autentico.

La ricerca teologico-scientifica si situa dentro un orizzonte di fede che ha a cuore l'uomo, quale dimensione teologale originaria in rapporto dialogico continuo con le altre scienze, presente all'interno di ogni corso di studi proposto.

■ A livello organizzativo, l'Accademia è dotata di una struttura coerente con la sua vision e mission. Accanto ai dipartimenti, definiti dallo statuto, vi è il Comitato Scientifico, organo consultivo, formato da studiosi chiamati a fornire suggerimenti e indicazioni scientifiche e progettuali nell'ambito della conduzione generale e delle attività formative della Fondazione, relativamente alle competenze di ciascun membro.

***Dynamis** Il termine è un vocabolo del greco antico il cui significato è: forza, capacità, potere, potere inerente, potere che risiede in una cosa in virtù della sua natura.



L'ALTRO
la REALTÀ

QUINTA PARTE

SINTESI ▼ DI COSA PARLA LA QUINTA PARTE DEL MANIFESTO?

► Appunti per una regola di vita spirituale in un contesto interculturale e interreligioso

- La Fondazione Accademia desidera creare una rete di relazioni che ponga al centro le dimensioni della persona umana quale pilastro su cui basare tutto il suo operato. L'attenzione ai bisogni umani e spirituali è pertanto centrale e necessità di azioni e iniziative da vivere insieme in un tempo dedicato che possa essere generatore di energie per ciò che si è chiamati ad essere e a fare.
- Il team della Fondazione con il corpo dei docenti e degli studenti sono invitati a partecipare attivamente a incontri culturali e spirituali promossi durante l'anno per la formazione dei formatori e un confronto reciproco necessario per il mutuo scambio di esperienze di vita di culture e religioni differenti.
- I percorsi di formazione permanente per una crescita culturale, spirituale e umana contempleranno la lettura della Parola con la Parola (Incontri di preghiera e studio), la conoscenza e l'approfondimento della spiritualità del dialogo e dell'incontro (Il recupero della frattura fede-culture attraverso la prospettiva mistica e incontri di preghiera e studio) e un cammino di crescita e approfondimento personale e comunitario con la possibilità di vivere insieme l'esperienza di un pellegrinaggio – viaggio culturale e spirituale.





COME AVERE IL LIBRO-MANIFESTO



Gian Franco Saba

L'ALTRO È LA REALTÀ

Manifesto Programmatico dell'Accademia
PER UN NUOVO UMANESIMO DELL'INCONTRO

- Puoi acquistarlo sul sito della casa editrice:
[Tau editrice](#)
- Oppure richiederlo a Fondazione
Accademia scrivendo a:
info@fondazioneaccademia.com

